

Giretto d'Italia 2015

Maglietta rosa a **Suzzara (MN), Piacenza e Reggio Emilia**

per il 5° campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato da Legambiente e VeloLove in collaborazione con Euromobility e con il Patrocinio del ministero dell'Ambiente

Oltre 31.000 i partecipanti al più importante Bike to Work del nostro Paese

Sfida tra 22 città

A Reggio Emilia il maggior numero assoluto di ciclisti

La maglietta rosa del **Giretto d'Italia 2015** va a **Suzzara (MN), Piacenza e Reggio Emilia**. E' loro, infatti, il rapporto più alto tra numero di passaggi in bici e numero di abitanti rilevato in occasione del quinto Campionato nazionale della ciclabilità urbana organizzato da Legambiente e VeloLove in collaborazione con Euromobility, l'associazione italiana dei mobility manager, con il Patrocinio del ministero dell'Ambiente e con il contributo di CNH Industrial.

Alla sfida, che si è svolta il 17 e il 18 settembre, hanno partecipato 22 città della Penisola - Bologna, Bolzano, Brescia, Carpi (MO), Ferrara, Genova, Jesi (AN), Milano, Modena, Padova, Palermo, Pesaro, Piacenza, Pregnana milanese (MI), Ravenna, Reggio Emilia, Roma, San Mauro torinese (TO), Suzzara (MN), Torino, Udine e Reggio Calabria - grazie all'adesione dei comuni stessi o alle attività di monitoraggio spontanee di ciclisti urbani volontari.

Il meccanismo è semplice: in due normali giornate lavorative si conta quante biciclette varcano i check-point allestiti per l'occasione in vari punti dei comuni che aderiscono all'iniziativa, nell'arco delle due ore stabilite (scelte nell'arco di tempo compreso tra le 6 e le 10 del mattino). Il conteggio permette così di evidenziare la città con maggior numero assoluto di ciclisti in circolazione nei punti controllati.

In totale, **sono passati dai varchi 31.600 lavoratori o studenti** che hanno utilizzato la bici per i loro spostamenti casa-lavoro o scuola-casa, conteggiati dai volontari Legambiente, VeloLove e di altre associazioni che hanno aderito alla manifestazione, il più importante Bike to Work del nostro Paese. **Circa 10mila** di loro sono stati contati nei punti di controllo posti **davanti alle aziende, alle scuole o alle università**. Infatti, in 62 tra scuole, stabilimenti e aziende pubbliche o private hanno partecipato alla giornata di monitoraggio del bike to work (37 aziende pubbliche di cui scuole, Università, Arpa, Asl, Province, comuni e 25 aziende private). In particolare **CNH Industrial**, partner dell'iniziativa, si è distinta per la sua partecipazione in più località: in 11 dei suoi stabilimenti italiani ha visto la partecipazione di 831 dipendenti, con punte che superano il 26% di spostamenti casa-lavoro effettuati in bicicletta nella sede di Bolzano.

Considerando, invece, il rapporto tra numero di passaggi rilevati nelle due ore di monitoraggio e numero di abitanti per assegnare il punteggio della ciclabilità *bike to work* e *bike to school* a piazzarsi sul podio sono **Suzzara (MN)**, che registra un rapporto dell'8,12%, poi **Piacenza (5,26%), Reggio Emilia (3,94%), Bolzano (2,55%), Ferrara (2,01%)**.

Per valori assoluti, nella giornata del 17 settembre spiccano i numeri di **Reggio Emilia**, dove sono stati conteggiati agli appositi varchi oltre 6.500 passaggi di bici. Tra questi meritano una citazione particolare i 1.811 passaggi rilevati nei pressi delle 18 scuole primarie, secondarie o dell'infanzia che hanno aderito alla giornata. E' sempre a Reggio Emilia che si registra la maggior partecipazione di enti pubblici e privati con 26 aziende, scuole o municipalizzate coinvolte. **Piacenza** segue con 5.353 ciclisti che pedalano per andare a scuola o al lavoro, poi **Ferrara** dove in 2.711 hanno scelto la bici per questi spostamenti. A **Bolzano** il *bike to school* e il *bike to work* hanno interessato, tra quelle passate dai punti di rilevamento, 2.631 persone; **Padova** si è attestata invece sui 2.434 passaggi. Da sottolineare, la partecipazione per la prima volta di Reggio Calabria.

Va ricordato che il monitoraggio del **Giretto d'Italia** ha un valore simbolico, per il poco tempo della rilevazione e perché la diversità delle città in gara in termini di urbanistica, densità abitativa e dinamiche di traffico rende complesse le valutazioni.

“Questa quinta edizione del Giretto d'Italia, organizzata con l'obiettivo di stimolare anche in Italia la diffusione di Bike to Work e Bike to School - **dichiara Alberto Fiorillo**, responsabile mobilità urbana di Legambiente - conferma che la bici è già percepita come un'alternativa valida all'auto privata, competitiva in termini di tempo e di qualità degli spostamenti. Questo interesse manifestato dai cittadini dovrebbe convincere gli amministratori, che hanno il compito di ridisegnare la mobilità urbana per liberare le città dagli ingorghi e dallo smog, dell'importanza di pianificare e favorire l'uso della bici”.

Il **Giretto d'Italia 2015** era inserito tra le iniziative della Settimana europea della mobilità sostenibile.

Legambiente e **VeloLove** ringraziano tutti i volontari che hanno garantito il corretto funzionamento dei check-point e i comuni che, con i loro dipendenti e volontari, hanno scelto di mettersi in gioco nelle giornate di monitoraggio.